

**DECRETO DEL VICESINDACO
DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

n. 163 - 1242/2017

OGGETTO: CONVENZIONE PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI AL CSI PIEMONTE PER LA PRESTAZIONE DEI SERVIZI IN REGIME DI ESENZIONE IVA. ANNO 2017. INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI OCCORRENTI. (U.PR. EURO 4.548.112,28).

IL VICESINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Dato atto che, a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 giugno e 19 giugno 2016, Chiara Appendino, nata a Moncalieri il 12.06.1984, è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 404-27279/2016 del 17/10/2016, con cui il Consigliere metropolitano Marco Marocco è stato nominato Vicesindaco della Città Metropolitana e gli sono state conferite le funzioni vicarie;

Richiamato il decreto della Sindaca Metropolitana n. 538-35074/2016 del 21/12/2016 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, tra cui il Vicesindaco Marco Marocco, le deleghe delle funzioni amministrative;

Premesso che, con Deliberazione del Consiglio metropolitano di Torino n. 52-34265/2016 del 30/01/2017, è stata approvata la Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA fino 31/12/2017;

Preso atto che, in ragione del regime di esenzione IVA, debbono essere considerati i seguenti fattori:

- l'accollo specifico, per tutti i servizi resi, di tutti i costi di realizzazione, con particolare riguardo ai costi generali ed ai costi di struttura (quali spese generali, oneri diversi di gestione, ammortamenti, oneri finanziari, imposte e tasse ecc...), oltre alla maggiorazione dei costi esterni imputabile all'IVA che diviene indetraibile;
- la mancata determinazione *ex-ante* della spesa complessiva sostenuta per la fruizione dei servizi, con conseguenza del venir meno della contrattazione "a corpo" e identificazione delle modalità di conguaglio (positivo/negativo) necessario al rispetto della condizione per cui i corrispettivi dovuti al Consorzio non possono superare i costi imputabili alle prestazioni di servizi ricevute;

Rilevato che il nuovo Codice degli Appalti, pubblicato il 19 aprile 2016 (D. Lgs. 50/2016) ha introdotto criteri puntuali in merito all'ambito di applicabilità degli affidamenti diretti in regime *in house* prevedendo:

- il vincolo della sussistenza del controllo analogo, per l'affidamento in house tra amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore a persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato (art. 5);
- di dare atto, in caso di affidamento ad una in house, delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche (art.192);
- l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5;

Viste le "linee guida" ANAC che disciplinano il procedimento per l'iscrizione nell'Elenco di cui all'art. 192, comma 1, del Codice delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi *in house* di cui all'art. 5 del codice stesso;

Visto, in particolare, il punto 4.3 delle linee guida ai sensi del quale: " Nel caso in cui il controllo su un organismo *in house* sia esercitato congiuntamente da più amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del Codice, deve essere presentata una sola domanda riferita a tutti i soggetti interessati all'iscrizione" e dato che atto che pertanto un consorzio al CSI Piemonte (con ogni probabilità la Regione Piemonte) presenterà la domanda di iscrizione all'elenco;

Preso atto che tale obbligo decorre a partire da 90 novanta giorni decorrenti dalla pubblicazione delle linee guida, pubblicazione avvenuta il data 14 marzo 2017 (GU Serie Generale n.61);

Verificato pertanto che, al momento, l'elenco non è ancora operativo ma che, come disciplinato al successivo punto 9.3, è possibile per l'Amministrazione continuare ad effettuare affidamenti *in house*, sotto la propria responsabilità e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 e ai commi 2 e 3 dell'art. 192 del codice;

Preso atto che si ritiene sussistano i requisiti per l'affidamento in house, previsti dalla normativa sopra richiamata;

Verificato infatti che, come dalla sopra richiamata Deliberazione di Consiglio metropolitano n.52-34265/2016 del 30/01/2017:

- già oggi il CSI Piemonte si pone come ente aggregatore e regolatore del fabbisogno dei beni e servizi informatici nell'ambito locale, finalizzato al raggiungimento di due obiettivi sostanziali: da un lato, la razionalizzazione e il contenimento delle spese che, altrimenti, sarebbero suddivise e parcellizzate fra più amministrazioni, consente infatti un maggiore

peso contrattuale, minori costi di gestione oltre alla possibilità di ottenere prezzi unitari vantaggiosi, realizzando economie di scala; dall'altro, la specializzazione del Consorzio, in risposta al sempre più elevato livello tecnico ed alla complessità normativa del settore, deve garantire e dovrà garantire in futuro, quella professionalità specifica tesa a rendere più efficiente la funzione dell'approvvigionamento e della gestione dei beni e servizi informatici;

- in questa logica, tenendo conto del quadro normativo e della sua probabile evoluzione, il CSI Piemonte dovrebbe tendere a caratterizzarsi sempre più come soggetto "pre-competitivo" in grado di aggregare e stimolare la domanda e di scegliere, direttamente dal mercato, i migliori servizi e prodotti informatici, soprattutto attraverso gli strumenti messi a disposizione dai Soggetti aggregatori, garantendo, al contempo, la migliore integrazione sia per la parte infrastrutturale, sia per quella applicativa tra i diversi soggetti che operano nel libero mercato;

Rilevato inoltre l'ulteriore obbligo previsto a carico delle stazioni appaltanti, ai sensi del quale *"Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione "[...] (art.192);*

Verificato che, per meglio venire incontro alle esigenze delle amministrazioni, il CSI Piemonte ha elaborato un nuovo "Catalogo Servizi", in atti, approvato dal CdA in data 29 novembre 2016 e predisposto di concerto con i tre principali Consorziati;

Considerato che il sopracitato Catalogo ha introdotto sostanziali modifiche al vecchio listino, con l'obiettivo di rendere l'offerta del Consorzio più: *i) leggibile e standardizzata (riesame quindi dei perimetri di attività e standardizzazione delle tassonomie associate ai servizi stessi); ii) misurabile (incremento delle metriche) e maggiormente confrontabile, in termini di tassonomia e modalità di rappresentazione, con i servizi reperibili sul mercato, con particolare riguardo ai servizi resi disponibili da CONSIP tramite convenzioni e accordi quadro;*

Tra le novità più significative apportate nella tassonomia dei servizi erogati si segnalano:

- la revisione dell'articolazione delle figure professionali;
- l'esplicitazione dei Servizi di *governance* (articolati in Servizi di Governo e Servizi di Asset, Compliance e Security Management) con la conseguente rendicontazione diretta di costi precedentemente distribuiti sui costi industriali e la riduzione delle tariffe professionali, mediamente, del 14%;
- la separazione dei servizi di Manutenzione Software dai servizi di Mantenimento previsti nel precedente Catalogo, rinominati come Servizi di Gestione Operativa e l'introduzione, per la Manutenzione Correttiva, di misurazioni a *Function Point* anziché a giorni/persona come nel precedente listino;
- la ridefinizione del perimetro dei Servizi di Trattamento dati, rinominati come Servizi di Gestione dati e contenuti;

- l'esplicitazione dei Servizi di Customer Service Desk, misurati a ticket in sostituzione dei Servizi di Assistenza applicativa;
- l'esplicitazione di corrispettivi a copertura dei costi degli strumenti utilizzati per l'erogazione dei servizi IT.

Vista la relazione del Dirigente del Servizio Sistema Informativo e telecomunicazioni, in atti, nella quale si attesta la congruità economica dei servizi *disponibili sul mercato in regime di concorrenza* resi dal CSI Piemonte;

Considerato in ogni caso che è stato inserito, nello schema di Convenzione approvato, l'art. 7 comma 2 ai sensi del quale: *"Nel rispetto della Legge n. 135 del 7 agosto 2012 e s.m.i., le stime economiche a preventivo, esposte per i servizi di cui alla presente Convenzione, non devono essere superiori, a parità di servizi proposti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. o da Centrali di Committenza regionali o disponibili sul MEPA per servizi analoghi e devono essere comunque allineati ai prezzi di mercato"*;

Preso atto che:

- il preventivo economico per l'anno 2016 per i Servizi in Continuità (CTE) per l'Ente era di € 7.031.104,76 (esenti IVA);
- la CTE 2016 era frutto di un'analisi già approfondita con i singoli settori della Città Metropolitana a fine 2015 ed esprimeva il perimetro dei servizi e delle funzioni delle competenze dell'ente successivamente al passaggio delle funzioni e deleghe a Regione Piemonte e agli ulteriori interventi di efficienza attuati nel corso del 2015 oltre ai nuovi servizi introdotti nell'anno (vedi gestione della Fattura Elettronica, gestione degli Acquisti e delle Utenze). Quindi l'efficienza e il risparmio gestiti sulla spesa complessiva, rispetto al 2015, sono stati pari ad Euro 759.000,00. (comprensivi dei nuovi servizi attivati e delle efficienze richieste);
- continua a permanere a carico dell'Ente il costo relativo ai Centri per l'Impiego per circa 450.000,00 Euro l'anno (va ricordato che tali risorse, come altre presenti in CTE dovrebbero essere garantite da trasferimenti dalla Regione Piemonte con destinazioni vincolate);
- nel corso del 2016 si è operato ad un'efficienza e dismissione di un elenco di applicativi in gestione obsoleti tecnologicamente e non più rilevanti per le funzioni gestite dall'ente;
- come da indirizzi approvati dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 17851/2016 del 28/07/2016, derivanti dalle esigenze di riduzione della spesa, sono state analizzate diverse ipotesi che scontano, purtroppo, nel caso della Città Metropolitana di Torino una ulteriore difficoltà nel mantenere sistemi che si basano su HW con una vita media pari a circa 12 anni, ed applicativi che spesso sono entrati in produzione oltre 15 anni fa (ad esempio il sistema per la gestione degli atti amministrativi ha circa 18 anni di vita) e sono state realizzate le seguenti azioni di contenimento della spesa, nel periodo settembre-dicembre 2016:
 - il "trattamento dati": sul "trattamento dati", a decorrere dal 1 di settembre, si è proceduto a richiedere autorizzazione a procedere e relativa copertura

economica al Dirigente dei Sistemi Informativi responsabile della Convenzione con il CSI Piemonte.

- diminuzione del supporto specialistico erogato dal personale in Presidio nei settori Territorio e Ambiente con interventi che hanno visto la valutazione nel passaggio “personale di Città Metropolitana” di alcuni servizi di “imputazione dati” (ricompresi nel “supporto specialistico”) quali l’aggiornamento delle pagine web per alcuni settori (vedi Ambiente, Territorio, Protezione Civile);

Verificato pertanto che, sulla base degli aggiornamenti al quadro economico della Convenzione in corso, pervenuti con nota CSI Piemonte del 28/02 u.s. (ns. prot. n. 24558/2017, in atti), il corrispettivo economico riferito all’orizzonte temporale (1/1-31/12/2017) oggetto del presente provvedimento ammonta ad **euro 6.064.088,28** (esenti IVA), a parità di servizi erogati;

Ritenuto pertanto di individuare, come occorrenti per l’anno 2017, i servizi di cui al seguente schema, il cui corrispettivo - alla data odierna - per l’intero esercizio ammonta appunto ad **euro 6.064.088,28** (esenti IVA):

Servizi IT trasversali	
Governo	€ 505.630,00
Asset, Compliance e Security Management	€ 146.066,00
Supporto specialistico	€ 780.333,00
Formazione	€ 5.608,00
Manutenzione correttiva	€ 208.645,20
Manutenzione perfetta	€ 12.436,00
Sviluppo, Manutenzione evolutiva e adeguativa	€ 74.025,82
Customer Service Desk	€ 29.600,00
Gestione Operativa Applicazioni	€ 605.724,00
Elaborazione, integrazione e gestione dati e contenuti	€ 487.294,50
Servizi ad hoc	
Cultura	€ 16.534,50
Bollatori e Badge €	15.263,00
Linee SCR	€ 97.660,00
Manutenzione HW PDL e Servizio Trasloco	€ 68.105,00
Manutenzione Switch e Centrali Telefoniche	€ 38.663,00
Manutenzione apparati di rete	€ 30.840,00
Gestione rete fonia dati	€ 255.616,00
Altri servizi al personale	€ 99.846,00
Strumenti a supporto e quote d'uso beni hardware e software CSI	€ 192.500,00

Servizi di piattaforma applicativa	
Dematerializzazione	€ 236.072,94
Facility Management del patrimonio immobiliare	€ 45.000,00
Fatturazione Elettronica	€ 18.945,00
E-payment	€ 9.500,00
Negoziazioni Elettroniche	€ 6.300,00
Servizi al Personale	€ 144.079,74
PSA – Portale della Semplificazione Amministrativa	€ 4.950,00
Telemaco	€ 10.675,00
Posta Elettronica e servizi di Comunicazione	€ 90.012,28
PEC – Posta Elettronica Certificata	€ 5.576,30
Servizi di piattaforma supporto e cooperazione	
Business Intelligence	€ 26.768,88
GIS – Geographic Knowledge Management	€ 34.942,20
Identity & Access	€ 21.276,20
Servizi di piattaforma infrastrutturali	
Servizi di Datacenter	€ 145.796,56
Servizi di Farm Enterprise	€ 891.145,14
Servizi Cloud	€ 138.869,58
Servizi di End-Point Management	€ 520.512,00
Servizi di rete e di sicurezza ICT	€ 43.276,44
TOTALE SERVIZI	€ 6.064.088,28

Preso pertanto atto che la spesa complessiva della Convenzione fino al 31/12/2017 è pari ad **euro 6.064.088,28**, esenti IVA, dei quali **euro 1.515.976,00** già impegnati nelle more dell'approvazione della Convenzione, al fine di garantire la continuità dei servizi e non bloccare le attività degli uffici;

Rilevato che la Città metropolitana di Torino gestirà i primi mesi del 2017 in esercizio provvisorio, così come disciplinato dalla D.C.M. 34579/2016, e che la spesa oggetto del presente provvedimento non è soggetta al limite del calcolo dei dodicesimi in quanto rientrante nella tipologia di cui alla lettera c) dell'articolo 163 comma 5 , del D.lgs 267/2000 e s.m.i.;

Ravvisato che L'AVCP con Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 avente ad oggetto " Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 ribadisce la non necessarietà degli adempimenti nell'ipotesi in cui l'affidamento sia qualificabile come affidamento in house;

Dato atto che la regolarità contributiva del contraente è stata accertata con esito favorevole ai sensi del D.M. Lavoro e Previdenza Sociale 24.10.2007, come risulta dalla documentazione agli atti del Servizio;

Riconosciuta la necessità di provvedere in tempi brevi alla formalizzazione degli atti conseguenti al presente provvedimento;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni”, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l’art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all’art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato, espresso in data 31/03/2017, nonché del Direttore Area Risorse Finanziarie in ordine alla regolarità contabile, espresso in data 03/05/2017, ai sensi dell’art. 48, comma 1, dello Statuto metropolitano;

Visto l’articolo 16 dello Statuto Metropolitano che disciplina la nomina e le attribuzioni del Vicesindaco, dei Consiglieri Delegati e dell’Organismo di Coordinamento dei Consiglieri Delegati;

Visto l’articolo 48 dello Statuto Metropolitano in tema di giusto procedimento;

Visto l’art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l’urgenza;

DECRETA

1. di approvare le attività previste nella CTE così come pervenuta da CSI in data 28/02 u.s., in atti, nell’ambito della “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, fino al 31/12/2017, approvata dal Consiglio metropolitano con Deliberazione n. 52-34265/2016 del 30/01/2017;
2. di dare atto che, sulla base del preventivo annuo per i servizi in Continuità di cui alla sopra richiamata CTE, il valore economico dei servizi occorrenti per l’esercizio 2017 viene determinato in **euro 6.064.088,28** (esenti IVA), di cui euro 1.515.976,00 già impegnati con Determinazioni Dirigenziali n. 8-282/2017 del 24/02/2017 e n. 11-1225/2017 del 16/03/2017, come sotto riepilogato:

Quadro economico riassuntivo dei Servizi previsti nella CTE 2017	Importo
Servizi in Continuità già impegnati	€ 1.515.976,00
Servizi in Continuità da impegnare	€ 4.548.112,28
TOTALE SERVIZI - CTE 2017	€ 6.064.088,28

3. di integrare la registrazione sulle scritture contabili dell’esercizio 2017, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. (iniziativa 2017/37) per l’importo di euro **4.548.112,28**;

4. di prendere atto che le somme necessarie alla copertura delle sopra richiamate spese risultano così imputate:
- per euro 2.192.611,00 sulla Missione/Programma: 01/11 Titolo I – *Spese correnti* degli stanziamenti provvisori 2017; cap.88; Macroaggregato 03; COFOG: 01.3; Transazione europea: 8; Codice V livello: 1.03.02.19.001 del PEG provvisorio 2017;
 - per euro 455.000,00 sulla Missione/Programma: 09/02 Titolo I – *Spese correnti* degli stanziamenti provvisori 2017; cap.14302; Macroaggregato 03; COFOG: 04.5; Transazione europea: 8; Codice V livello: 1.03.02.19.001 del PEG provvisorio 2017;
 - per euro 243.050,00 sulla Missione/Programma: 09/02 Titolo I – *Spese correnti* degli stanziamenti provvisori 2017; cap.14860; Macroaggregato 03; COFOG: 05.3; Transazione europea: 8; Codice V livello: 1.03.02.19.001 del PEG provvisorio 2017;
 - per euro 447.000,00 sulla Missione/Programma: 09/03 Titolo I – *Spese correnti* degli stanziamenti provvisori 2017; cap.14877; Macroaggregato 03; COFOG: 05.1; Transazione europea: 8; Codice V livello: 1.03.02.19.001 del PEG provvisorio 2017;
 - per euro 637.924,00 sulla Missione/Programma: 09/03 Titolo I – *Spese correnti* degli stanziamenti provvisori 2017; cap.15576; Macroaggregato 03; COFOG: 05.1; Transazione europea: 8; Codice V livello: 1.03.02.19.001 del PEG provvisorio 2017;
 - per euro 545.356,28 sulla Missione/Programma: 10/05 Titolo I – *Spese correnti* degli stanziamenti provvisori 2017; cap.9525; Macroaggregato 03; COFOG: 04.5; Transazione europea: 8; Codice V livello: 1.03.02.19.001 del PEG provvisorio 2017;
 - per euro 12.171,00 sulla Missione/Programma: 01/11 Titolo I – *Spese correnti* degli stanziamenti provvisori 2017; cap.15589; Macroaggregato 03; COFOG: 01.3; Transazione europea: 8; Codice V livello: 1.03.02.19.001 del PEG provvisorio 2017;
 - per euro 15.000,00 sulla Missione/Programma: 16/02 Titolo I – *Spese correnti* degli stanziamenti provvisori 2017; cap.15840; Macroaggregato 03; COFOG: 04.2; Transazione europea: 8; Codice V livello: 1.03.02.19.001 del PEG provvisorio 2017
5. di demandare al Dirigente competente l'adozione del successivo provvedimento di affidamento per il periodo in oggetto.

Torino, 08/05/2017

IL VICE SINDACO
delegato al Bilancio, Personale, Organizzazione, Patrimonio,
Sistema informativo e provveditorato, Protezione civile,
Pianificazione territoriale e difesa del suolo, Assistenza
Enti Locali, Partecipate
(Marco MAROCCO)